

ATTI DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

Oggetto: Adesione al "Progetto Conciliazione Vita Lavoro: Sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi FSE 2014-2020 - OT. 9 - Asse II Inclusione - Priorità 9.4 - Anno 2019" promosso dalla Regione Emilia-Romagna rivolto ai bambini, alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze della fascia di età 3 - 13 anni per la frequenza ai Centri estivi nel periodo giugno - settembre 2019. Indirizzi, Controllo e Vigilanza sui Centri estivi.

Nell'anno 2019 il giorno 05 del mese di marzo alle ore 17:00 nella sala della Giunta, appositamente convocata, si riunisce la Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine con l'intervento dei Signori:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE
1	GUERZONI PAOLA - PRESIDENTE	A
2	BELLELLI ALBERTO - ASSESSORE	P
3	SOLOMITA ROBERTO - ASSESSORE	P
4	DIACCI ENRICO - ASSESSORE	P

Partecipa il Segretario dell'Unione delle Terre d'Argine Anna Lisa Garuti.

Constatato il numero legale degli intervenuti, SOLOMITA ROBERTO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

Proposta di Deliberazione della GIUNTA DELL'UNIONE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ISTRUZIONE dr. Francesco Scaringella

Propone alla GIUNTA DELL'UNIONE l'approvazione della seguente deliberazione:

OGGETTO: Adesione al “Progetto Conciliazione Vita – Lavoro: Sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi FSE 2014-2020 - OT. 9 - Asse II Inclusione - Priorità 9.4 - Anno 2019” promosso dalla Regione Emilia – Romagna rivolto ai bambini, alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze della fascia di età 3 - 13 anni per la frequenza ai Centri estivi nel periodo giugno / settembre 2019. Indirizzi, Controllo e Vigilanza sui Centri estivi.

Premesso che il 29/05/2006 è stata costituita l'Unione delle Terre d'Argine tra i Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera in ottemperanza allo Statuto dell'Unione;

Vista la Legge Regionale 28 luglio 2008 n. 14 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni”, art. 14 “Offerta territoriale per il tempo libero e opportunità educative”;

Richiamate:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 247 del 26/02/2018 ad oggetto “*Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socio educativi e dei centri estivi ai sensi della L. R. 14/2008, art. 14 e ss. mm.*” con la quale si è approvata la Direttiva che fissa i requisiti strutturali e le dotazioni minime dei centri estivi, i requisiti funzionali e i requisiti sanitari per l'ammissione dei minori;
- la Delibera Giunta Regionale n. 276 del 26/02/2018 ad oggetto “*Approvazione Progetto per la Conciliazione Vita-Lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di Centri Estivi – FSE 2014-2020 - OT. 9 - Asse II Inclusione - Priorità 9.4*” con la quale si è approvato il progetto per sostenere l'accesso da parte delle famiglie a servizi che favoriscono la conciliazione vita-lavoro nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche/educative;
- la Delibera di Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine n. 27 del 21/03/2018 con la quale sono state recepite le delibere di Giunta Regionali sopra richiamate e si è aderito al Progetto Conciliazione Vita Lavoro per l'annualità 2018;

Considerato che nell'ambito della priorità di investimento 9.4 del Programma Operativo FSE 2014-2020, la Regione si è impegnata ad attivare misure di conciliazione vita-lavoro al fine di favorire l'inclusione lavorativa e sociale delle persone attraverso incentivi economici volti a sostenere l'accesso ai servizi educativi e ai servizi all'infanzia quale condizione di integrazione per favorire l'inserimento e la permanenza nel mercato del lavoro e per contrastare ogni forma di discriminazione e marginalità sociale;

Rilevato che gli esiti del progetto di cui alla Deliberazione Regionale n.276/2018 sopra richiamata, realizzato nell'anno 2018, hanno evidenziato un'adesione molto alta sia rispetto al numero dei frequentanti sia rispetto alla diffusione territoriale dell'iniziativa come emerge dai seguenti dati di sintesi: 38 distretti aderenti, 314 Comuni aderenti, 1.170 Centri estivi tra soggetti pubblici, privati e parrocchie e 13.040 beneficiari;

Preso atto che con Delibera di Giunta Regionale n. 225 del 11/02/2019 ad oggetto “*Approvazione del Progetto Conciliazione Vita – Lavoro: Sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi FSE 2014-2020 - OT. 9 - Asse II Inclusione - Priorità 9.4 - Anno 2019*” la Regione Emilia Romagna ha ritenuto quindi opportuno, considerati i risultati raggiunti nell'anno 2018, proseguire nell'investimento volto a favorire l'accesso ai centri estivi attraverso il sostegno economico finalizzato alla riduzione dei costi sostenuti dalle famiglie per il pagamento delle quote di iscrizione attraverso l'approvazione del progetto, di cui all'Allegato 1 alla medesima Deliberazione, anche per l'anno 2019;

Considerato che nell'Allegato 1 alla Deliberazione n. 225/2019 la Regione, pur mantenendo invariati rispetto all'annualità 2018 l'impianto gestionale del progetto, la fascia di età dei partecipanti da 3 a 13 anni (nati dal 2006 al 2016) in cui entrambi i genitori (o uno solo, in caso di famiglie mono genitoriali) siano occupati ovvero siano lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati, comprese le famiglie nelle quali anche un solo genitore sia in cassa integrazione, mobilità oppure disoccupato che partecipi alle misure di politica attiva del lavoro definite dal Patto di servizio, e la dichiarazione ISEE in corso di validità non superiore ai 28.000,00 euro, ha apportato alcune modifiche sulla base dell'esperienza maturata al fine di qualificare l'iniziativa e nello specifico:

- l'aumento delle settimane per cui è possibile richiedere il voucher da 3 a 4, dato che la media di frequenza per l'anno 2018 essendo di poco inferiore alle 3 settimane si è ritenuto di poter agevolare le famiglie per un periodo maggiore;
- l'aumento del contributo massimo erogabile per ogni settimana di frequenza ai centri estivi da 70,00 a 84,00 euro al fine di ampliare l'offerta a cui possono fare riferimento le famiglie;
- prevedere, fermo restando contributo massimo erogabile pari a 336,00 euro, la possibilità di riconoscere il contributo per un numero superiore di settimane nel caso in cui il costo settimanale sia inferiore a 84,00 euro;
- l'ampliamento dei potenziali destinatari mediante la possibilità di richiesta del contributo da parte delle famiglie in cui solo uno dei due genitori lavora in quanto l'altro genitore è impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE;

Visto che nell'Allegato 1 sono definite inoltre le caratteristiche dei servizi ed i soggetti erogatori del progetto per la conciliazione vita-lavoro, ed in particolare si dispone che potranno candidarsi in risposta alle procedure di evidenza pubblica attivate dai Comuni/Unioni dei Comuni per la predisposizione degli elenchi per ambito distrettuale dei Centri Estivi, i soggetti gestori privati dei centri estivi che:

- a) abbiano attivato (ovvero si impegnino ad attivare) la Scia attestante il possesso dei requisiti previsti dalla vigente direttiva in materia di centri estivi di cui alla delibera di Giunta regionale n. 247/2018;
- b) garantiscono, oltre ai criteri minimi previsti dalla sopracitata deliberazione, i seguenti requisiti minimi aggiuntivi:
 - accoglienza di tutti i bambini richiedenti, fino ad esaurimento dei posti disponibili, senza discriminazioni di accesso se non esclusivamente determinate dalla necessità di garantire la continuità didattica;
 - accoglienza dei bambini disabili certificati ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm. in accordo con il Comune di residenza per garantire le appropriate modalità di intervento e di sostegno;
 - garanzia delle seguenti specifiche in termini di apertura del servizio ovvero almeno:
 - o 2 settimane continuative
 - o 5 giorni a settimana
 - o 4 ore giornaliere
 - accoglienza di almeno 20 bambini;
 - disporre e rendere pubblico e accessibile alle famiglie un progetto, educativo e di organizzazione del servizio che contenga le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale utilizzato (orari e turnazione);
 - garantire l'erogazione di diete speciali per le esigenze dei bambini accolti nei casi sia erogato il pasto;

- attestare e documentare un'esperienza pregressa nella gestione di centri estivi di almeno una annualità;

Visto che i soggetti gestori di Centri estivi privati convenzionati o del terzo settore già individuati dall'Unione di comuni con precedente bando di affidamento del servizio per l'estate 2019 verranno inseriti nell'elenco dei soggetti gestori, previa comunicazione di adesione al progetto;

Dato atto che in seguito all'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica dovrà essere reso pubblico l'elenco per ambito distrettuale dei centri estivi che comprende:

- i servizi a gestione diretta degli enti locali;
- i servizi privati convenzionati, in appalto o individuati con precedente avviso pubblico che rispettano i criteri minimi riportati e che hanno comunicato la disponibilità a concorrere all'attuazione del Progetto;
- i servizi privati validati;

Preso atto altresì che, come contenuto nella Delibera Regionale n.225/2019, le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al progetto in parola, a valere sull'anno 2019 di cui al Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 – OT.9 quantificate per ciascun Distretto sociosanitario in funzione dei potenziali destinatari ovvero in base alla popolazione in età compresa tra i 3 e i 13 anni ammontano per il Distretto di Carpi ad € 149.710,00;

Considerato che in riferimento al Progetto Conciliazione Vita Lavoro – Annualità 2018, nell'ambito dell'Unione, sono stati riscontrati risultati positivi in termini di partecipazione ed adesione sia da parte dei gestori che delle famiglie e nel dettaglio:

- n. 37 soggetti gestori per un totale di n. 45 centri estivi aderenti,
- n. 420 domande di contributo,
- complessivi € 68.039,73 di quota FSE da erogare;

Evidenziato che supportare le famiglie attraverso il sostegno alla partecipazione dei figli ad attività socio ricreative significa, nel breve periodo, offrire strumenti di conciliazione tra vita e lavoro e, contestualmente, investire su politiche per l'infanzia e l'adolescenza in grado di contrastare la povertà educativa;

Confermata quindi l'intenzione di questa Amministrazione di proseguire, anche per l'annualità 2019, nell'investimento finalizzato a sostenere le famiglie nell'accesso dei bambini e dei ragazzi ai centri estivi, attraverso il contributo economico da erogare direttamente alle famiglie per il pagamento delle quote di frequenza, dando mandato al Settore Servizi Educativi e Scolastici di formalizzare l'adesione al progetto nelle modalità e nei tempi indicati dalla Regione, e di procedere con la predisposizione degli avvisi finalizzati all'individuazione dei soggetti erogatori dei servizi e dei destinatari degli interventi come disposto dalla Delibera n.225/2019 e nei successivi atti o comunicazioni regionali;

Richiamata inoltre la Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 58 del 06/06/2018 ad oggetto *"Direttiva per i controlli e la vigilanza sui centri estivi. Nomina della Commissione Distrettuale dell'Unione delle Terre d'Argine con funzioni di controllo e vigilanza sui centri estivi gestiti da soggetti privati"* con la quale si è approvata la nomina della Commissione distrettuale dell'Unione delle Terre d'Argine con il compito di svolgere le funzioni di controllo e vigilanza sui centri estivi di cui alla Direttiva regionale n. 247/2018 e si sono definiti gli indirizzi per svolgere concretamente le funzioni di controllo e vigilanza sui centri estivi presenti sul territorio dell'Unione, ed in particolare che:

- sarà oggetto delle attività di controllo e vigilanza della Commissione ***il possesso dei requisiti strutturali e funzionali*** previsti dalla direttiva regionale dell'Emilia Romagna di cui alla Delibera di Giunta n. 247/2018;

- in caso di mancata presentazione della SCIA, **segnalazione certificata di inizio attività** a cui va allegata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà firmata dal soggetto gestore o dal legale rappresentante attestante **il possesso dei requisiti strutturali e funzionali e della copertura assicurativa del personale e dell'utenza** e un sintetico **progetto organizzativo-educativo** contenente l'indicazione delle principali attività proposte, **verrà somministrata al gestore una sanzione amministrativa di Euro 700,00** (art. 39 comma 5 L.R. 2/2003), irrogata con specifico provvedimento dirigenziale; tale sanzione potrà essere incrementata fino a Euro 1.300,00 in caso di verifica di circostanze aggravanti formalizzate dalla Commissione, ad esempio relative all'assenza o presenza parziale dei requisiti fissati dalla citata Direttiva regionale n. 247/2018;
- la Commissione potrà inoltre **formalizzare prescrizioni cogenti ai gestori dei Centri Estivi** volti ad assicurare e/o a ripristinare il rispetto delle normative vigenti (ad esempio in materia di requisiti igienico-sanitari e di sicurezza), il rispetto dei requisiti tecnici, funzionali ed educativi previsti dalla Direttiva regionale n. 247/2018, anche ricercando "soluzioni per il ripristino della legalità e in ultima analisi, all'interesse del ragazzo", privilegiando in ogni caso soluzioni che non portino alla interruzione delle attività;
- la Commissione effettuerà le proprie attività di controllo e vigilanza **su un campione di almeno il 20% delle SCIA presentate per centri estivi sul territorio dell'Unione Terre d'Argine** (Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera);

Confermate quindi le disposizioni contenute nella sopra richiamata Deliberazione della Giunta dell'Unione, riguardanti il controllo e la vigilanza sui Centri estivi per l'annualità 2019, da espletarsi da parte della Commissione distrettuale nominata a tale scopo;

Richiamata altresì la Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 35 del 27/09/2017, ad oggetto "Approvazione del "Patto per la Scuola" del territorio dell'Unione Terre d'Argine - anni scolastici 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021.", in cui art. 7 *"I servizi per il diritto allo studio e gli altri servizi dell'ente locale alle scuole"* tra cui i centri estivi scuole dell'infanzia statali e all'art. 9 *"L'utilizzo delle scuole e dei locali scolastici"* si conviene che: *"Le Parti, condividendo la possibilità di utilizzo dei locali scolastici per attività extrascolastiche di interesse per la collettività, si impegnano in particolare a:*

- concordare un piano di utilizzo degli immobili per la realizzazione di Centri Estivi e Campi Gioco;
- concordare l'utilizzo dei locali, al di fuori dell'orario scolastico per attività che realizzino la promozione culturale, sociale e civile, purché compatibili con la destinazione degli istituti scolastici; nel rispetto delle competenze (di norma l'Amministrazione concede l'autorizzazione preventiva e la Scuola il nulla osta all'utilizzo) e delle normative vigenti in materia, quali in particolare: il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e il Decreto Ministeriale 1 febbraio 2001, n. 44 (cfr. nello specifico l'art. 50) e s.m.i. L'Amministrazione, proprietaria delle strutture scolastiche del primo ciclo, potrà utilizzare, previo accordo preventivo con i dirigenti scolastici, gli edifici scolastici per proprie finalità istituzionali in orario extrascolastico";

Richiamata la seguente normativa:

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", art. 1, comma 16, lett. a) autorizzazione o concessione;
- D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Richiamato il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

Vista la Delibera del Consiglio dell'Unione n. 8 del 27/02/2019 "Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019".

Vista la Delibera del Consiglio dell'Unione n. 10 del 27/02/2019, dichiarata immediatamente eseguibile avente per oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021";

Vista la Delibera della Giunta dell'Unione n. 20 del 28/02/2018 "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) anni 2018-2020";

Adempiuto a quanto prescritto D. Lgs 18/08/2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche e/o integrazioni con particolare riferimento all'art. 49 "Pareri dei responsabili dei servizi";

PROPONE

Alla Giunta dell'Unione di deliberare quanto segue:

di aderire al "*Progetto Conciliazione Vita – Lavoro: Sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi FSE 2014-2020 - OT. 9 - Asse II Inclusione - Priorità 9.4 - Anno 2019*" promosso dalla Regione Emilia – Romagna di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 225 del 11/02/2019 anche per l'annualità 2019;

di stabilire che l'erogazione del contributo avverrà da parte dell'Unione mediante liquidazione diretta alle famiglie aventi diritto nel caso le stesse abbiano pagato la retta completa;

di dare mandato al Settore Servizi Educativi e Scolastici di formalizzare l'adesione al progetto nelle modalità e nei tempi indicati dalla Regione, e di procedere con la predisposizione degli avvisi finalizzati all'individuazione dei soggetti erogatori dei servizi e dei destinatari degli interventi come disposto dalla Delibera n.225/2019 e nei successivi atti o comunicazioni regionali;

di prendere atto che, come contenuto nella Delibera Regionale n.225/2019, le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al progetto in parola, a valere sull'anno 2019 di cui al Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 – OT.9, quantificate per ciascun Distretto sociosanitario in funzione dei potenziali destinatari ovvero in base alla popolazione in età compresa tra i 3 e i 13 anni ammontano, per il Distretto di Carpi, ad € 149.710, e che tali risorse saranno impegnate con successivi atti da parte degli uffici regionali competenti;

di dare atto altresì che, la quota complessiva del Fondo Sociale Europeo, relativa alla copertura del citato contributo al costo di frequenza ai Centri Estivi, da erogare alle famiglie aventi diritto verrà conseguentemente accertata e impegnata con atti successivi;

di confermare integralmente le disposizioni contenute nella sopra richiamata Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 58 del 06/06/2018, riguardanti il controllo e la vigilanza sui Centri estivi per l'annualità 2019, da espletarsi da parte della Commissione distrettuale nominata a tale scopo;

di dare atto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Lorena Landini, responsabile dell'Area accesso ai servizi, sportelli utenti, amministrazione del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine.

PROPONE ALTRESI'

alla Giunta dell'Unione di rendere la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. T.U. 267 del 18/8/2000, onde consentire il rispetto della tempistica prevista dalla Delibera di Giunta Regionale.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

RITENUTO di approvare la proposta iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Adesione al "Progetto Conciliazione Vita Lavoro: Sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi FSE 2014-2020 - OT. 9 - Asse II Inclusione - Priorità 9.4 - Anno 2019" promosso dalla Regione Emilia-Romagna rivolto ai bambini, alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze della fascia di età 3 - 13 anni per la frequenza ai Centri estivi nel periodo giugno - settembre 2019. Indirizzi, Controllo e Vigilanza sui Centri estivi", per le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATE le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

VISTO il vigente Statuto dell'Unione ;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

ADEMPIUTO a quanto prescritto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi a norma di legge;

DELIBERA

di approvare la proposta iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Adesione al "Progetto Conciliazione Vita Lavoro: Sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi FSE 2014-2020 - OT. 9 - Asse II Inclusione - Priorità 9.4 - Anno 2019" promosso dalla Regione Emilia-Romagna rivolto ai bambini, alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze della fascia di età 3 - 13 anni per la frequenza ai Centri estivi nel periodo giugno - settembre 2019. Indirizzi, Controllo e Vigilanza sui Centri estivi", per le motivazioni in essa contenute.

DELIBERA INOLTRE

a seguito di separata votazione, con voti unanimi, di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 T.U. del 18.08.2000, onde consentire il rispetto della tempistica prevista dalla Delibera di Giunta Regionale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Vice Presidente dell'Unione
(Roberto Solomita)

Il Segretario Generale
(Anna Lisa Garuti)

Visto di regolarità tecnica

Oggetto: Adesione al Progetto Conciliazione Vita Lavoro: Sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi FSE 2014-2020 - OT. 9 - Asse II Inclusione - Priorità 9.4 - Anno 2019 promosso dalla Regione Emilia Romagna rivolto ai bambini, alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze della fascia di età 3 13 anni per la frequenza ai Centri estivi nel periodo giugno settembre 2019. Indirizzi, Controllo e Vigilanza sui Centri estivi.

Il sottoscritto Scaringella Francesco, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 25 del 01/03/2019.

Note:

Carpi, 04/03/2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Unione delle Terre d'Argine consecutivamente dal giorno 07/03/2019 al giorno 22/03/2019.

Il Messo Comunale
IVANA BONADE'

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 17/03/2019 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/00

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000